

Parigi 25 Set. 1897

al Cantoni

- - - - -  
A Genova mi fu mandata da Roma  
una sua lunga lettera, della quale  
non ho compreso bene il significato,  
perdi per la stitica e per il fatto  
che sempre ho postato e posto a Lei,  
non ho proprio nulla a rimpicciarmi;  
ma siccome non credo alla infallibilità  
di nessuno, ed a Roma vedrò  
la corrispondenza per verificare se  
in qualche cosa avessi mancato per  
distacco subito a Lei; ma se anche  
qualche mancanza provenisse, non  
sarò fiero, che non sia stata commessa  
per la necessità in cui mi sono  
trovato di far da collettore  
in vantaggio del signor Cantoni di  
Parigi, e un certo in contraddizione  
con quanto Lei aveva approvato.